

Concessione n° 148/195

N.A.P. 195/11



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n **32435** del **27/06/2011** (**N.A.P. 195/11**), prodotta dalla Sig.ra: **Orlando Antonina** nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il 13/07/1913 C.F. **RLNNNN13L53A176W** e ivi residente in Viale Europa, n° 197; Visto il progetto redatto dal Geom. Caradonna Vincenzo, avente ad oggetto: “ *Progetto ai sensi dell’art. 36 D.P.R. 380/01 per cambio di destinazione d’uso da magazzino ad attività artigianale e modifiche al piano seminterrato di un’immobile a due elevazioni fuori terra, come da elaborati grafici allegati* ”, sito in Alcamo, nella **via Porta Palermo**, nell'area distinta in catasto al Fg. **43**, particella n. **201 sub 3**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con proprietà D'angelo Caterina, ad Est con la via Porta Palermo, da Sud con Orlando Caterina e ad Ovest con Comas S.r.l.; Visto l'Atto di Donazione e Divisione rogato dal notaio Dott. Incardona Francesco il **09/10/1977**, n° 17960 di Rep., e registrato a Trapani il **27/10/1977** al n° 7904; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data **16/11/2011** con la seguente dicitura: “ **Parere Favorevole** ”; Visto il parere integrativo dell'Istruttore tecnico comunale, espresso in data **19/06/2012** con la seguente dicitura: “ **Per quanto riguarda il sistema di scarico dei reflui**

civili per l'attività artigianale, la ditta dovrà munirsi di autorizzazione allo scarico rilasciato dal competente Settore ”; Visto il parere integrativo dell'Istruttore tecnico comunale, espresso in data 22/10/2012 con la seguente dicitura: “ Esaminati gli elaborati prodotti in data 01/10/12 prot. 56151 e dell’ 11/10/2012 prot. n. 61542 si esprime parere favorevole con la prescrizione che per gli scarichi per l’ attività artigianale la Ditta dovrà munirsi di Autorizzazione del competente Settore; Vista la ricevuta di versamento, n. 0096 del 21/03/2012 di €. **291,24 quale spese di registrazione; Vista la ricevuta di versamento, n. 0092 del 21/03/2012 di €. **1.965,44** quale oneri concessori; Visto il parere **Favorevole** espresso dal responsabile dell'Igiene Pubblica dell' A.S.P. n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario n. 6, di Alcamo **n. di prot. 731 del 18/07/2011 con la seguente prescrizione: “ il seminterrato sia conforme a quanto previsto dall’art. 64 del REC e la futura attività compatibile con la tipologia descritta, le altezze utili interne compatibile con la destinazione d’uso “; Vista la copia del calcolo del Genio Civile; Vista la Licenza di Costruzione n. 621 del 30/03/57 e n. 1369 del 30/08/68; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001; =====****

RILASCIA

la concessione edilizia, per:“ ***Progetto ai sensi dell’art. 36 D.P.R. 380/01 per modifiche e cambio di destinazione d’uso da magazzino ad attività artigianale relative al piano seminterrato di un’immobile a due elevazioni fuori terra, come da elaborati grafici allegati ”***, sito in Alcamo, nella **via Porta Palermo**, nell'area distinta in catasto al Fg. **43**, particella n. **201 sub 3**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente, **con le prescrizioni**

di cui al parere A.S.P. n° 731 del 18/07/11, alla Sig.ra: Orlando Antonina nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il 13/07/1913 C.F. **RLNNNN13L53A176W** e ivi residente in Viale Europa, n° 197 **proprietaria per l'intero. Contestualmente richiamato il parere del tecnico istruttore comunale del 22/10/12 , per quanto riguarda il sistema di scarico dei reflui civili per l'attività artigianale, la ditta dovrà munirsi di autorizzazione allo scarico rilasciato dal competente Settore.**=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti

di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;

11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni;

12) Il Committente e/o il Proprietario e/o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006;

13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione;

14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28

Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi

(viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte

della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o
in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====

- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e
impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei
lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori
attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di
cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n.
81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con
allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo li 05/11/2012

L'Istruttore Amministrativo

(Ciacio Vita)

IL DIRIGENTE

IL Responsabile F.F.

VII Sett. Pian. e Sviluppo del Territorio

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Giuseppe Stabile